

Mercafir, il boom del pesce Tanti clienti all'Olmatello

In centinaia all'inaugurazione. La lista delle occasioni

«**S**E IL BUONGIORNO si vede dal mattino...». Il commento è dell'assessore Graziano Cioni che ieri ha partecipato all'inaugurazione del mercato delle opportunità per il pesce, che si affianca a quello di frutta e verdura. «Nonostante la giornata non troppo felice per il tempo - ha aggiunto Cioni - c'è stato un vero e proprio boom per questa iniziativa che abbiamo fortemente voluto e che si affianca a quella per la frutta e verdura. A tal proposito, come conferma il presidente della Mercafir Valdemaro Nutini, non si era mai vista tanta gente a questo mercato. Tanto che gli organizzatori stanno pensando di reperire altri 30 carrelli da spesa per i compratori».

Tre i punti vendita (corrispondenti ai tre grossisti che hanno aderito all'iniziativa) per il pesce dove si vende (senza essere pulito o squamato) una quantità minima di 2 chilogrammi. Fissato anche il prezzo massimo che non potrà superare i 9 euro al chilo. Ovviamente la tipologia e il prezzo in vendita dipende da quanto offre il mercato all'ingrosso.

«Si tratta - ha concluso l'assessore Cioni - di pesce di ottima qualità, soprattutto pesce azzurro, che viene venduto a prezzo inferiore rispetto a negozi e supermercati. Un'iniziativa che mi sembra ab-

bia ottenuto grande successo e che ci esorta a migliorare ancora». Il mercato delle opportunità sia per frutta e verdura che per il pesce, è aperto il martedì e venerdì dalle 14 alle 18 (ingresso Mercafir di via dell'Olmatello, parcheggio gratuito). Questo il listino prezzi al chilo di ieri dei vari prodotti: cozze 1,50 euro, vongole veraci medie 3,50, Zuppa 5, Orate allevamen-

to 7 euro, Alici 5, Vongole veraci grosse 5, Sarde grandi 4,50, Arselle 4,50, Polpi veraci 8, Cefali 3, Triglie 9, Fritto di paranza 7,50, Filetti di persico 8.

Ieri sembrava lontana la polemica della Confesercenti, che temeva

un danno alle peschierie dalla nuova proposta. L'associazione era contraria anche perché teneva in serbo un'altra idea: consentire alle peschierie di fare sconti e promozioni due volte alla settimana.

Ma la critica fu subito rintuzzata dal comune. «A Novoli c'è un altro tipo di clientela, i commercianti non hanno perso un euro» la replica. Corredata dai raffronti: per frutta, verdura e pesce si risparmia fino al 60, anche 70%. Dai 200 frequentatori dei primi giorni, ora se ne contano 1500. L'effetto novità ha richiamato i primi consumatori consapevoli, la crisi ha fatto il resto. ogni giorno di apertura vengono fatti dai 600 agli 800 scontrini. Significa che il mercato è frequentato da circa 1500 persone per volta, visto che per far la spesa non basta una sportina.

I LIMITI

**Il prezzo delle triglie
9 euro al chilo
«Ottima qualità,
risparmi assicurati»**

